

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-703 del 06/02/2025
Oggetto	D. Lgs. 152-06 Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta AGM Srl con installazione in Via Prato Grande n. 4 in Comune di Castelnovo di Sotto (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-697 del 05/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 36122-2024

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 4665 del 27-08-2024, intestata alla ditta AGM SRL, installazione in via Prato Grande n. 4 nel Comune di Castelnovo di Sotto (RE) - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 4665 del 27-08-2024 è stato rilasciato alla ditta AGM SRL il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 6.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in via Prato Grande n. 4 nel Comune di Castelnovo di Sotto (RE);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA pervenuta il 07-11-2024 (prot. n. 200769 del 07-11-2024), con cui la ditta rende nota l'intenzione di effettuare interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue industriali, attraverso l'installazione di un comparto di post-denitrificazione.

considerato che con nota prot. n. 215413 del 28-11-2024 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 5318 del 13-01-2025.

valutato che, sulla base delle documentazione presentata:

- Gli interventi di miglioria e potenziamento dell'impianto di depurazione hanno lo scopo di ottimizzare il funzionamento dell'impianto stesso al fine di assicurare il rispetto dei limiti, tra cui quello per il COD, previsti dalla Tabella 1.1 della BAT 14, che l'azienda dovrà rispettare a far data dal 30-06-2027.
- Secondo quanto indicato, verrà installato un nuovo comparto di post-denitrificazione tra l'attuale stadio di nitrificazione/ossidazione biologica e i sedimentatori finali, con lo scopo di incrementare il rendimento di rimozione delle diverse forme azotate e di garantirne il mantenimento costante, anche al variare delle condizioni operative dell'impianto (punte di carico idraulico e/o organico derivanti dalla produzione, stagionalità periodo estivo/ invernale,...), oltre a garantire un opportuno margine di sicurezza in caso di punte di carico derivanti dall'attività produttiva.
- Tutto ciò consentirà inoltre di riservare l'attuale comparto di ossidazione esclusivamente per la fase di nitrificazione/ossidazione biologica mentre oggi viene utilizzato come comparto operante "a cicli alternati" di nitrificazione/denitrificazione, mediante il settaggio dell'ossigeno disciolto e di tempi di pausa per la gestione delle soffianti che insufflano aria all'interno del comparto.
- La nuova fase di post-denitrificazione in progetto sarà realizzata all'interno di un nuovo comparto da 170 m³ (dim. 9.0 x 5.5 x H 3.5m) dotato di miscelatore sommergibile e dotato di stazione di dosaggio di prodotto ad alto contenuto di carbonio (Glicerolo vegetale concentrato) per il bilanciamento del rapporto C/N.

preso atto che nella presente istanza la ditta coglie l'occasione per precisare che, relativamente all'impianto di depurazione esistente, era stata erroneamente indicata una vasca di accumulo/omogenizzazione dei liquami con volume di 200 m³, mentre in realtà la vasca di accumulo/omogenizzazione dei liquami ha un volume di 320 m³ (dim. 20 x 5.5 x H 3.0).

considerato che, per quanto riguarda il nuovo limite previsto per il parametro fosforo (2 mg/l), la Ditta afferma che sono necessari ulteriori approfondimenti tecnici finalizzati ad individuare gli interventi necessari per garantire il rispetto del nuovo limite BAT-AEL.

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Reggio Emilia – prot. 20154 del 31-01-2025, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto.

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare:

- **al paragrafo A2 – INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE alla voce Planimetrie di riferimento è aggiunta le seguente planimetria:**
TAVOLA 01- SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE REV.00 del 20-12-2024 con annessa legenda comparti di trattamento, fornita con le integrazioni prot. 5318 del 13-01-2025
- **al paragrafo C4 – CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI, alla voce DESCRIZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE, la tabella delle fasi costituenti l'impianto di depurazione acque reflue industriali è così sostituita:**

IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE - COMPARTI DI TRATTAMENTO – Potenzialità dichiarata 4.700 AE		
IDENT.	DESCRIZIONE COMPARTI E DOSAGGI REATTIVI DI PROCESSO	DIMENSIONI
V1	VASCA ACCUMULO/OMOGENEIZZAZIONE LIQUAMI GREZZI x	20x5.5x H3.0 m; Vol. 320 m³

FL1 DS1 DS2	STAZIONE FLOTTAZIONE AD ARIA PRESSURIZZATA , portata max 10m³/h completa di: - dosaggio prodotto coagulante (policloruro di alluminio sol.18% p/p) - dosaggio polielettrolita (preparato da prodotto concentrato in emulsione)		/
V2 DS3	VASCA PRE-DENITRIFICAZIONE 1	Nelle due vasche sono presenti miscelatori sommergibili e complete di: - dosaggio prodotto ad alto contenuto di carbonio per bilanciamento rapporto C/N (glicerolo vegetale concentrato)	7.8x5.5x H3.0 m; Vol 120m³
V3 DS3	VASCA PRE-DENITRIFICAZIONE 2		12x5.5x H3.0 m; Vol 200 m³
V4	VASCA NITRIFICAZIONE/OSSIDAZIONE A FANGHI ATTIVI completa di: -sistema aerazione principale composto da soffianti a canali laterali - sistema aerazione di supporto/emergenza composto da stazione stoccaggio a iniezione Ossigeno liquido (realizzato nel 2023)		24x6.4x H3.0 m; Vol. 450 m³
V5 DS4	VASCA POST-DENITRIFICAZIONE (NUOVA) completa di: - dosaggio prodotto ad alto contenuto di carbonio per bilanciamento rapporto C/N (glicerolo vegetale concentrato)		9.0x5.5x H3.5 m; Vol 170 m³
V6	SEDIMENTATORE 1	Completi di: dosaggio prodotto defosfatante/flocculanti per fango attivo (Policloruro di Alluminio Sol.18% p/p Poliammina Liquida)	3.0x3.0 m; Sup 9.0 m²
V7	SEDIMENTATORE 2		3.0x2.3 m; Sup 7.0 m²
V8	VASCA RILANCIO SEDIMENTATORI A STAZIONE DI FILTRAZIONE filtrazione su quarzite multistrato, portata max 10 m³/h		3.0x2.7x H3.0 m; Vol 25 m³
AF1	FILTRO A QUARZITE AFFINAMENTO SCARICO FINALE		/
V9	VASCA NON IN USO		3.0x2.7x H3.0 m; Vol 25 m³
TK1	SERBATOIO STOCCAGGIO FANGHI DI SUPERO DA DISIDRATARE		Vol.8.0 m³
SL1	IMPIANTO DISIDRATAZIONE FANGHI DI SUPERO (realizzato nel 2023) composto da: - serbatoio stoccaggio in acciaio inox volume 8 m³ - dosaggio polielettrolita (preparato da prodotto concentrato in emulsione) - coclea-prensa disidratazione fanghi, capacità 1 m³/h		/

- al paragrafo C4 – CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI, alla voce DESCRIZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE, è aggiunta le seguente tabella indicante la strumentazione di processo:

IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE - STRUMENTAZIONE DI PROCESSO	
IDENT.	DESCRIZIONE
Q1	MISURATORE PORTATA ELETTROMAGNETICO INGRESSO LIQUAMI DA STABILIMENTO
Q2	MISURATORE PORTATA ELETTROMAGNETICO IMPIANTO DEPURAZIONE
PH1	MISURATORE pH INGRESSO IMPIANTO
RX1	MISURATORE POTENZIALE REDOX PRE-DENITRIFICAZIONE
OX1	MISURATORE OSSIGENO DISCIOLTO NITRIFICAZIONE/OSSIDAZIONE
Q3	MISURATORE PORTATA ELETTROMAGNETICO SCARICO FINALE IMPIANTO
PH2	MISURATORE pH SCARICO FINALE IMPIANTO

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **al paragrafo D2.5 Scarichi e prelievo idrico sono aggiunte le seguenti prescrizioni:**

- 16) Deve essere comunicata la data di messa in funzione della nuova vasca di post-denitrificazione e del nuovo assetto impiantistico di depurazione.
- 17) In applicazione della BAT 5, nella nuova vasca di post-denitrificazione deve essere previsto il controllo dei parametri di processo che ne garantisca il corretto funzionamento, quali ad esempio l'installazione di un misuratore di ORP (potenziale Redox) e quant'altro si ritenga appropriato.
- 18) L'azienda deve effettuare ulteriori approfondimenti tecnici per individuare gli interventi necessari a garantire il rispetto del nuovo limite BAT-AEL per il parametro fosforo (2 mg/l). Gli interventi previsti dovranno essere autorizzati e attuati prima della data di entrata in vigore dei nuovi limiti ovvero il 30-06-2027.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 4665 del 27-08-2024 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.